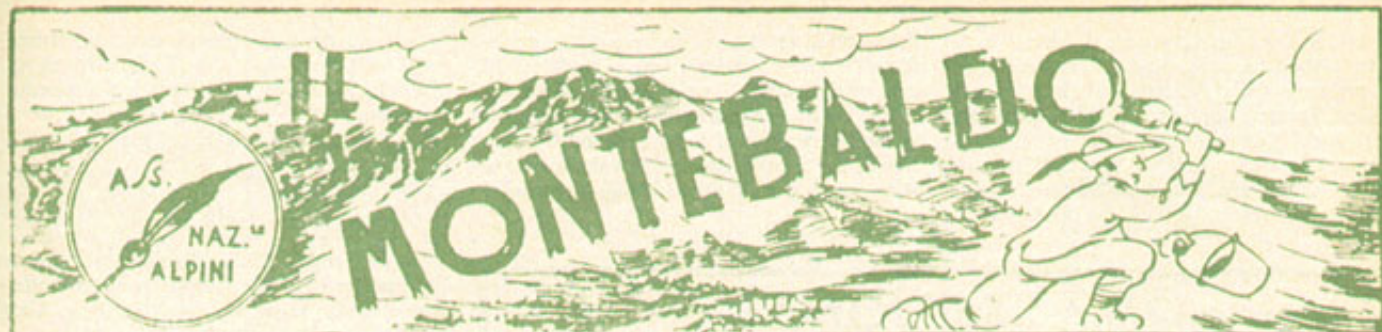




mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/s - Tel. 22.546

Gratis ai soci

ASSEMBLEA SEZIONALE (3 marzo '74)

Gli alpini sono sempre imprevedibili. Il clima di austerità, imposto per le note esigenze - ivi compreso il divieto di circolazione delle autovetture private nei giorni festivi -, ci aveva portato ad una previsione che alla luce dei fatti si è rivelata non esatta. Siamo contenti, del resto, di esserci sbagliati e di aver potuto constatare una significativa partecipazione di Capigruppo, alfieri e soci, provenienti anche dai centri più lontani, che hanno superato felicemente qualsiasi difficoltà di mezzi di trasporto pur di essere presenti all'assemblea. Va da sé che i mezzi pubblici hanno funzionato e risposto in pieno alle esigenze dei nostri alpini. Erano rappresentati i Gruppi delle varie zone: del lago di Garda, del Baldo, del Mantovano, della Lessinia, della Bassa Veronese, della Valpolicella e di tutte le altre vallate (Squaranto, Valpantena, Tramigna, Illasi, Alpone, ecc.). Felice constatazione, quindi, da considerare bene augurante ai fini dell'attività in programma per l'anno in corso.

Ci siamo trovati « more solito » nell'accogliente sala del Circolo Dipendenti Cassa di Risparmio, al quale va il nostro grazie più sentito, per rispondere ai compiti che l'Assemblea ci avrebbe proposto.

In seconda convocazione l'assemblea è risultata validamente costituita in quanto erano presenti rappresentati in quel momento 61 Gruppi per 5.755 soci (che poi sono andati man mano aumentando).

Il prof. Balestrieri ha aperto i lavori ricordando innanzi tutto i Soci Scomparsi (tra i quali Cap. Nino Salaorni, Col. Med. Zamboni, Rag. Alfio Ceccato, Bruno Rigobello, Ottavio Fiorio). A presiedere l'assemblea è stato chiamato l'avv. Colabucci; ed a fungere da Segretario il dr. Anti.

L'avv. Colabucci ha espresso il suo saluto augurale rinnovando un sentimento di gratitudine per il gesto di gentilezza degli alpini veronesi alla sua persona, gesto al quale attribuiva grande valore morale perché ogni incontro con gli alpini è una sferzata di giovinezza, un ritorno agli anni verdi, un rinnovarsi del senso dell'amicizia nell'ambito di una Associazione che ha delineamenti, aspetti del tutto particolari, che incarna, riunisce lo spirito, le tradizioni, i valori e gli ideali di quella brava gente che vive sui monti e che ha un modo tutto suo di concepire la vita, che non conosce ancora il triste fenomeno dell'inquinamento morale. L'alpino per suo temperamento ama il rifugio, la casa, la pace delle sue montagne, custodisce gelosamente, per tramandarla ai giovani, tutto ciò che rappresenta il suo morale: sacrificio e dovere.

L'avv. Colabucci ha concluso invitando a

riaffermare i nostri ideali nella prossima Adunata Nazionale di Udine, terra di alpini, culla della Divisione « Julia », fedele da sempre al suo motto « Nomine tanto firmissima » ed ha ringraziato il Consiglio, i Capigruppo, i soci ed in particolare gli Alpini alle armi, nella persona del Gen. Donati, presente all'Assemblea.

Il Presidente Sezionale prof. Balestrieri ha quindi svolto la relazione morale e finanziaria che inquadra tutta l'attività associativa. Sono affiorati i temi di sempre: la necessità di accelerare, per motivi d'ordine organizzativo, i tempi del tesseramento (nel 1973 la Sezione ha raggiunto quota 11.670), di sollecitare il risveglio di quei Gruppi che da tempo sono nominali e non partecipano alla vita della Sezione (appello a qualche giovane dotato di spirito e di buona volontà che si assuma il compito di far risorgere a vita i Gruppi spenti), di partecipare alle varie manifestazioni siano d'ordine sociale (cerimonie, adunate provinciali e di zona), siano d'ordine sportivo (gare sciistiche, marce in montagna, competitive e non, gare di tiro a segno che sono state incluse anche nel calendario nazionale). Un richiamo alla quota sociale (fonte di finanziamento per le spese che la Sezione incontra nell'organizzazione di tante manifestazioni, per il funzionamento della Sede Sezionale e per il giornale) per la quale - stante il necessario aumento - si fa appello allo spirito di comprensione di solidarietà degli alpini.

Altri temi trattati: - « Il Montebaldo », inteso quale effettivo e valido legame tra i soci; e qui il prof. Balestrieri ha avuto un accenno a « Duri », il giornale del Gruppo di Legnago, che ha elogiato assieme al suo Capogruppo geom. Giusti. La situazione di cassa, che finalmente ha chiuso in considerevole attivo, costituendo una riserva da utilizzarsi per il meglio, onde realizzare i nostri fini sociali e associativi. E' già molto aver raggiunto una autonomia economica di bilancio, che vuol dire autonomia sociale. Il Rifugio Scalorbi - in concessione per ora fino al 1977 - oggetto sempre di innovazioni e di costante manutenzione. Le manifestazioni svolte nel 1973 (oltre 120) ed in programma per il 1974 (tra questo sempre di rilievo l'Ortigara con un invito a salire al Cippo).

Ai Capigruppo, infine, ed a tutti coloro che collaborano in seno alla Sezione un fervido elogio (e l'invito a continuare con spirito sempre più gagliardo) con particolare riferimento all'opera del Comm. Buffoni, da tanti anni sempre in prima schiera.

Alla relazione del prof. Balestrieri sono seguiti gli interventi: Masnovo, Capo Zona dell'Alpone, per un richiamo ai Capigruppo

affinché sollecitino l'intervento dei Capi Zona per avere aiuto e collaborazione (i Capi Zona devono essere considerati dei collaboratori e non dei semplici ispettori).

Zecchinelli (Capogruppo di S. Zeno Città) ha lamentato la mancanza di una regolamentazione comune, alla quale tutti i Gruppi si possono richiamare nello svolgimento della loro attività, tanto più che alcuni hanno ora degli interessi, anche economici, ben delineati, di una certa importanza.

Nella sua replica il prof. Balestrieri ha ribadito che nel senso richiesto molto si sta facendo; a lui ha fatto seguito il Comm. Buffoni per dire che è in corso la modifica dello statuto, dopodiché si provvederà ad aggiornare il già esistente regolamento sezionale, che ha ormai 25 anni.

Il Col. Pasini ha ricordato che quest'anno ricorre il 50° anniversario della inaugurazione della Targa, dedicata ai Caduti del 6° Alpini, avvenuta nell'ottobre 1924. Il Col. Lenotti, quale responsabile delle manifestazioni, ha ricordato che il 31 marzo ci sarà la 1ª adunata sezionale a Negrar, il 26 maggio l'inaugurazione del Monumento all'Alpino a Sanguinetto ed il 15 settembre la 2ª adunata sezionale a Cadidavid; ha raccomandato di tenere un comportamento serio in tutte le circostanze, in specie alla prossima adunata nazionale di Udine. Il Col. Pelosio ha parlato a nome dello Sport Club, del quale è Presidente, ed infine il rag. Perazzoli ha dato lettura del bilancio consuntivo del 1973 e della relazione dei Revisori dei Conti. Ha fatto seguito la consegna del diploma di Commendatore al rag. Buffoni e quella di Cavaliere al cap. Spolvera nonché delle insegne di Commendatore al Magg. Ermini, e di un contributo ad un socio indigente del Gruppo di Avesa.

La relazione morale del prof. Balestrieri nonché il bilancio sezionale sono stati approvati all'unanimità. Prima di chiudere i lavori il Presidente dell'Assemblea ha proposto di inviare un telegramma di saluto al dr. Bellazzi Monza, ex Prefetto di Verona, che lo scorso anno aveva partecipato a tutta la nostra manifestazione. Successivamente il Coro Alpino di S. Zeno si è esibito in alcune canzoni ed il prof. Balestrieri si è compiaciuto con il Maestro Buselli consegnandogli una bella copia della Targa del 6° Alpini.

La partecipazione quindi, alla S. Messa in S. Benedetto al Monte, celebrata e commentata dal Cappellano Mons. Piccoli, con altre esecuzioni dello stesso coro di S. Zeno, hanno concluso la prima parte della manifestazione.

Lo sfilamento, come coronamento esterno della nostra cerimonia, con musica, Vessillo, gagliardetti, autorità e alpini è stato compatto ed esemplare attraverso le vie del Centro per recarsi alla Targa. Il ricordo commosso « Alle Aquile del 6° Alpini » e delle

Divisioni che parteciparono all'ultimo conflitto è stato pronunciato dal Col. Pasini, alla presenza delle Autorità Militari, tra cui il Gen. Donati, molti altri Ufficiali Superiori Alpini del Comando F.T.A.S.E. e numerosissimi Generali e Ufficiali Superiori, non in attività di servizio, soci della Sezione. Al Ristorante Pedavena si è conclusa la manifesta-

zione con la colazione servita a tutti i partecipanti (numerosissimi come si è detto) al termine della quale il prof. Balestrieri ha rinnovato saluti e ringraziamenti, con l'intesa di trovarci sempre tutti uniti nelle nostre cerimonie, per il buon nome e la valorizzazione della nostra grande e invidiabile Associazione.

— Il nostro caro amico e socio del Gruppo di Valdovena Rag. Cav. Carlo Girardi ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata Consorte.

— Il Gruppo di Tregnago è in grave lutto per la dolorosa scomparsa (in età prematura) dell'affezionato socio Mario Pomari. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Massimo è in grave lutto per la dolorosa scomparsa di due affezionati soci: Guerrino Fasoli e Rag. Giovanni Brunetto (Cav. di V.V.) e padre del socio Raffaele Brunetto). Il Gruppo ha reso loro le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Peschiera è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Umberto Conato (reduce di Russia). Il Gruppo (assieme a quelli di Salionze - Colà e Sirmione (BS) gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Q. I. Adriano Caporali ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di Peschiera Mario Onnis ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Peschiera Marino Sillamoni ha avuto il grande dolore di perdere tragicamente la consorte.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Peschiera Bruno Ottaviani ha avuto il grande dolore di perdere il fratello.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Aristide Bortolazzi ha felicemente condotto all'altare la signorina Milena Zamboni.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

Il socio del Gruppo di Bussolengo Giuseppe Battistoni annuncia con gioia la nascita dei gemelli Ferdinando e Roberto.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Mario Ciresa annuncia con gioia la nascita della secondogenita Sara.

— Il socio del Gruppo di Valgataro Sisti Zardini annuncia con gioia la nascita del primogenito Mirko.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo Gino Mella ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Marco.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo Lino Signorato annuncia con gioia la nascita del secondogenito Gilberto.

— Il Segretario del Gruppo di S. Lucia Q. I. Claudio Fable annuncia con gioia la nascita del secondogenito Mirko.

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

★ VITA SEZIONALE ★

IL TRIVENETO

Sabato 2 marzo scorso si è svolta a Padova la consueta riunione primaverile dei Presidenti (o loro rappresentanti) delle Sezioni del Triveneto.

Sono stati gentilmente ospitati nella Sede Comunale, accolti dal Vice Sindaco che ha avuto cordiali espressioni per la nostra Associazione.

Gli argomenti trattati sono stati numerosi ed interessanti e la discussione, alla quale hanno preso parte alcuni degli intervenuti, è risultata utile per gli scopi informativi del Triveneto, in particolar modo sono stati presi in considerazione i nomi da proporre all'Assemblea dei Delegati del 7 aprile per la rinnovazione o la conferma delle cariche sociali nazionali, ed è stata esaminata la possibilità di coordinare le principali manifestazioni delle singole Sezioni onde evitare dannose concomitanze.

Per la nostra Sezione è intervenuto il Presidente prof. Balestrieri.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI DELEGATI

Domenica 24 Marzo scorso ha avuto luogo a Milano l'Assemblea straordinaria dei Delegati per esaminare il «progetto» di «modifica dello Statuto» A.N.A.

L'Assemblea, presieduta dall'Avv. Periz Presidente della Sezione di Vicenza, ha esaminato articolo per articolo, apportando con la quasi sempre unanimità di consensi, qualche modifica più di forma che di sostanza. Ha ritenuto opportuno proporre alla Commissione che ha stilato il nuovo Statuto il riesame di alcuni articoli che riguardano argomenti per i quali è sembrato opportuno un più approfondito esame.

Per la nostra Sezione erano presenti i Delegati Balestrieri, Lenotti, Longo, e Zecchini.

Vacanza di lavoro sulle Dolomiti

Richiamiamo l'attenzione di tutti i nostri soci sull'avviso pubblicato nel numero di Marzo de «L'Alpino», relativamente alle vacanze di lavoro che gli alpini (e loro famigliari di età non inferiore ai 15 anni) potranno usufruire nella Zona delle Dolomiti tra le Tofane e Fanes, durante il prossimo periodo estivo, come precisato da «L'Alpino» al quale vanno indirizzate le domande. E' una iniziativa, non solo lodevole, ma anche utile e suggestiva.

CAMPIONATI SEZIONALI A.N.A. DI SLALOM GIGANTE (1974)

A COSTABELLA DI S. ZENO DI MONTAGNA

Su un percorso della lunghezza di 1300 mt. e il dislivello di 300 con 48 porte, spettacolare quanto tecnicamente valido, tracciato dal Maestro Seghi dello S.C. Costabella, si sono dati battaglia 95 concorrenti in rappresentanza di 16 Gruppi alpini.

Il Campione Sezionale per il 1974, di Slalom Gigante, è risultato Giorgio Castellazzo del Gruppo di Verona Nord, che ha fatto fermare i cronometri sulla base di 1' e 15" netti, staccando di 3" Sigfrido Bonel del Gruppo di Malcesine e di 5' 4" Giuseppe Antoniazzi del Gruppo di S. Zeno Città.

Nella 2ª Categoria si è affermato Giovanni Fasoli del Gruppo di S. Ambrogio su Alessandro Perin del Gruppo di Borgo Venezia e Franco Pirlò del Gruppo di Caprino.

La somma dei due migliori tempi ha dato la vittoria di squadra al Gruppo di Malcesine con Sigfrido Bonel e Tommaso Zeni.

Ottima l'organizzazione dello S.C.A.I. Verona coadiuvato dal Soccorso Alpino di Costabella e dallo Sci Club Costabella. Ricchissimo il monte premi.

I Consiglieri T. Col. Lenotti e Col. Pelosio hanno rappresentato la Sezione portando la loro parola di compiacimento e di ringraziamento, in particolare al Capo Nucleo Rag. Bazzoni ed al suo ottimo collaboratore Giannerini.

La manifestazione è riuscita anche se all'inizio della giornata il tempo non prometteva nulla di buono. Nessun incidente ha turbato lo svolgimento della gara e tutti i partecipanti si sono dimostrati soddisfatti.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— I soci del Gruppo di S. Lucia Extra Renzo e Duilio Dal Pozzo hanno avuto la grande sventura di perdere l'adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Extra Mario De Col Tana ha avuto la grande sventura di perdere il figlio (appena ventenne).

— Il socio del Gruppo di Goito Andrea Brighenti ha perduto tragicamente la vita in età giovanile. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze accompagnandolo fino alla sua terra d'origine: Castelletto di Brenzone.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE DEL GRUPPO DI QUARTIERE S. ZENO

Venerdì 8 febbraio scorso hanno avuto luogo il tesseramento e la cena sociale per

gli alpini del Gruppo di S. Zeno assieme ad alcuni del Gruppo di Borgo Milano.

A proposito di quest'ultimo, diciamo subito che speriamo vivamente in una pronta rinascita e che torni ad essere quello che per

tanti anni abbiamo ammirato ad ogni manifestazione.

Alla bella serata erano presenti, particolarmente graditi, il Col. Meneguzzo ed il Magg. Colaprisco, legati ormai al Gruppo di S. Zeno da profonda stima e da affettuosa amicizia. C'erano pure i Membri del Direttivo Sezionale Brentegani, Lenotti, Longo, Mantovani, Masnovi, Mischi, Moscatelli, e, naturalmente, Zecchinelli (pronti per una seduta straordinaria...), oltre all'amico Col. lu.

Al termine della cena sociale, il Capogruppo Zecchinelli ha svolto la relazione morale del suo Gruppo che, per la pluralità delle iniziative ormai note a tutti, è certamente uno dei più attivi della nostra Sezione.

Per la Sezione ha portato il saluto ed il compiacimento il T. Col. Lenotti il quale ha raccomandato, tra l'altro, un preciso ed onesto impegno morale e materiale da parte di tutti gli Alpini del Gruppo per poter vedere realizzata, nel minor tempo possibile, quella splendida « baita » voluta per il bene di tutti ed innalzata per onorare la memoria del defunto ed indimenticato Presidente Nazionale Ugo Merlini.

Era scontato che la serata sarebbe stata splendida come realmente è stata. Peccato che a mezzanotte passi la ronda... che manda a letto tutti.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A TERRAZZO

Il Gruppo di Terrazzo è ben vivo e lo ha dimostrato nella bellissima riunione in occasione del tesseramento 1974, con una quarantina di soci, soprattutto giovani attorno ad una lunga tavolata. A rendere più gentile ed animata la festa, quest'anno gli alpini di Terrazzo hanno voluto anche le donne, e le giovani fidanzate e le mature matrone dei « veci ».

Rappresentava la Sezione di Verona il Consigliere Cap. Giusti unitamente ad altri soci del Gruppo di Legnago e dopo l'ottima cena, annaffiata da uno speciale vinello, si è dato il via alle danze, dove i valzer e le mazurche la facevano da padroni poiché l'orchestra era prettamente « alla campagnola ».

Non mancava il Sindaco Cav. Panziera, socio fondatore del Gruppo, che pur partecipando attivamente alla festa, lasciava intravedere la propria soddisfazione per la vitalità del Gruppo con il nuovo Capo, « el bocia del primo pelo » S. Ten. Borin, naturalmente anche lui con la morosa, che neanche farlo apposta è la madrina del Gruppo e figlia del socio Gino Corradini. Bravi gli alpini di Terrazzo!

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI S. MICHELE EXTRA

Com'è ormai consuetudine anche questo anno il Gruppo di San Michele Extra ha voluto ricordare il 30° anniversario della famosa battaglia di Nikolajewka avvenuta a conclusione della ritirata dal fronte russo.

Il 26 gennaio scorso gli alpini si sono riuniti in un accogliente locale dove hanno trascorso un pomeriggio in fraterna compagnia tra reduci, con i quali ancora una volta sono stati rievocati quei tristissimi e pur gloriosi giorni.

I detti reduci erano circa una trentina ed alla fine della riunione si sono salutati con promessa di ritrovarsi il prossimo anno.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A PESINA

La sera del 19 gennaio scorso, su invito del Capo Gruppo gli alpini di Pesina si so-

no presentati puntualmente per il rinnovo della tessera 1974, presso il Bar Beltrame.

In quell'occasione i presenti hanno discusso il programma per l'anno 1974: partecipazione alla gara scistica Sezionale a Costabellia, numerosa presenza all'adunata Nazionale a Udine, gita sociale in data e con itinerario da stabilirsi.

Il secondo appuntamento e, forse, il più gradito è stata la cena di sabato 26 gennaio. Sempre pronti gli alpini quando si tratta di improvvisare un gustoso rancio per i propri amici.

Quest'anno la presenza delle gentili signore, mogli dei veci e bocia, ha portato una nota nuova al tradizionale incontro conviviale.

Il Capo Gruppo ha porto il suo cordiale saluto a tutti i convenuti anche a nome dei rappresentanti Sezionali impossibilitati a presenziare.

Ha sentito il dovere di ricordare assieme a tutti gli altri soci deceduti nell'anno passato, la bella figura dell'Ufficiale Alpino Dr. Giulio Gaiter.

La serata è trascorsa piacevolmente anche per la presenza dell'abile maestro di musica Alfredo Bonometti, che ha accompagnato con la fisarmonica le belle canzoni alpine.

Al termine della simpatica serata il Capo Gruppo ha offerto alle gentili signore un grazioso omaggio floreale.

GIORNATA SPORTIVA A BUSSOLENGO

Domenica 20 Gennaio scorso si è svolta a Bussolengo la finale del Mini-Tennis organizzata dal Gruppo alpini di quella località. Con una magnifica dotazione di premi e con un trofeo a ricordo dell'alpino Giulio Melloni la manifestazione si è conclusa in un modo davvero commovente.

L'Alpino Giulio Melloni, deceduto in un incidente in Alto Adige, ha lasciato un vuoto in quel di Bussolengo. La sua figura è stata illustrata, in una breve allocuzione, dal Sergente Magg. Amelio Fontana che ha trovato con accenti toccanti le corde più recondite del cuore.

Prima di passare alla premiazione il Consigliere Col. Pelosio, nella sua veste anche di Presidente dello Sport Club A.N.A. Verona, ha rivolto un pensiero particolare ai parenti del Melloni. Al Padre del giovane è stata consegnata, dal Capo Gruppo Francesco Vassanelli, una targa a ricordo del sacrificio del congiunto e della giornata a lui dedicata.

Il Torneo molto combattuto e cavalleresco condotto ha dato i seguenti risultati:

- 1.a Coppia: Daniele Guglielmi e Angelo Lugoboni
- 2.a Coppia: Dorian Bonafini e Alfredo Bonafini
- 3.a Coppia: Dario Padovani e Angelo Pinelli
- 4.a Coppia: Romeo Bonato e Renzo Pezzini

TESSERAMENTO AL CHIEVO

Una serata tutta alpina si è svolta al Chievo sabato 19 gennaio scorso. Una cinquantina di partecipanti, seduti in lieto simposio, in una sala ben imbandita, dopo aver effettuato il tesseramento, hanno dato sfogo alla loro esuberanza.

Molti giovani, con un buon contorno di vecchi, ben affiatati tra loro, hanno dato vita ad una bellissima serata.

Il Capo Gruppo Geom. Bonetti ha svolto la sua relazione ed ha ringraziato tutti gli



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

intervenuti. Ospiti d'onore il Col. degli alpini Santalena ed il Maresciallo della Stazione dei Carabinieri.

Il Consigliere Col. Pelosio ha preso la parola per portare il saluto della Sezione e ringraziare per l'invito. « E' la prima volta che ho il piacere di essere con gli alpini del Chievo e sono felice di vedere un Gruppo sempre all'avanguardia in ogni manifestazione ». Il lato sportivo è seguito da molti giovani che danno prova di grande entusiasmo ed agonismo. Tante Coppe vinte testimoniano la bravura dei partecipanti alle varie manifestazioni. Un plauso va rivolto al Capo Gruppo che ha saputo, con tanti bravi collaboratori, riportare il Gruppo al suo giusto posto con un centinaio di iscritti, Bravo Bonetti.

In detta occasione si è proceduto alle elezioni delle cariche del Gruppo che hanno dato i seguenti risultati: Capo Gruppo Geom. Ferdinando Bonetti, Vice Capo Gruppo Luigi Carli e Lino Righetti, Segretario Leonello Pigozzo, Consiglieri Bruno Carletti, G. Carlo Bonomi, Narcisio Brugnoli, Sergio Massalongo e Romano Crosara.

ELEZIONI A BURE

Domenica 8 dicembre scorso hanno avuto luogo a Bure le elezioni per il rinnovo del Direttivo, che hanno dato i seguenti risultati: Capo Gruppo Giuseppe Fornalè - Vice Capo Gruppo Luigi Aldighetti - Segretario Tiziano Rossi - Consiglieri Lino Fedrighi e Arturo Prodromi.

Al nuovo direttivo auguriamo buon lavoro.

SERATA IN VALDONEGA

Sabato 12 Gennaio scorso, in quel di Valdonega, con una discreta partecipazione di alpini del Gruppo, si è svolta la riunione per il tesseramento, la quale si è conclusa con una colazione di lavoro che ancora una volta ha dimostrato, se ve ne fosse bisogno, il legame che unisce la Famiglia Verde. Una serata all'insegna dell'amicizia, del buonomore, e che ha avuto una nota nuova: la presentazione del Cappellano del Gruppo nella figura del Sacerdote Don Fausto.

Il Capo Gruppo ha svolto la sua relazione morale e finanziaria. Il Consigliere Col.

Peloso ha portato il saluto della Sezione ed ha elogiato l'attività del Gruppo, mettendo in luce la bella figura del suo Capo Moscatelli, con tutti i suoi bravi collaboratori.

IL NUOVO DIRETTIVO A CAVAION

Sciogliendo la riserva espressa nella cronaca relativa al raduno del Gruppo di Cavai, effettuato il 6 gennaio scorso, diamo qui di seguito i nominativi che sono stati eletti per costituire il nuovo Direttivo: Capogruppo e Consigliere Plinio Pinamonte, Consigliere e Vice Capogruppo Adelino Lonardi, Consiglieri Luigi Moratti, Bruno Bonaffini, Ferruccio Marconi, Angelo Mascanzoni, Giovanni Peretti, Domenico Bendinelli e Luigi Pizzighella; Revisori dei Conti Luciano Vesentini e Roberto Vesentini, Segretario-Cassiere Egidio Verri ed Alfiere Gaetano Dalle Vedove.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A MONTEFORTE

Con un notevole numero di partecipanti, sabato 23 febbraio ha avuto luogo a Monteforte l'annuale riunione per il tesseramento e la cena sociale. La presenza della affiatata «banda» ha dato un tono particolarmente festoso alla serata, perché ha fatto sentire numerosi pezzi del suo ampio repertorio che, come si può immaginare, è tutto di marca alpina.

Il bravo Capogruppo Virgilio Pontalto ha fatto gli onori di casa. Fra i presenti il Comm. Tessari, sempre fresco nonostante le 83 primavere, e per la Sezione il Cons. Lenotti ed il Consulatore Rabacchi. Nel suo intervento, alla fine dell'ottima cena, il Comm. Tessari ha rivolto il suo affettuoso saluto a tutti i convenuti, ha elogiato il Presidente della banda Cav. Off. Uncinelli, il bravo Maestro e tutti i diligenti suonatori. Il T. Col. Lenotti ha portato il saluto ed il compiacimento della Sezione ed ha posto, fra l'altro, l'accento sulla attuale difficile situazione, che deve trovare gli alpini uniti come non mai e sempre pronti ad ogni opera di bene nell'interesse di ogni singolo che coincide con quello della nostra Patria.

Un giro di «cappello» ha fruttato, pro «Il Montebaldo», la somma di L. 12.500. Inviamo un vivo ringraziamento agli alpini di Monteforte che mantengono viva la tradizione di porgere un aiuto concreto al loro giornale.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E CENA SOCIALE A POVEGLIANO (26-1-1974)

Serata eccezionale a Povegliano per l'affluenza di soci: i giovani erano nella maggioranza. Giovani sono pure i dirigenti che, forti dell'esperienza passata, hanno continuato felicemente l'iniziativa di partecipare alle prove sportive, con risultati soddisfacenti, e di programmare gite domenicali in montagna per la pratica di sport invernali.

Ha avuto luogo il rancio di prammatica con l'intermezzo delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali: oltre settanta i votanti. Allo spoglio sono risultati eletti Luigi Bonizzato (Capogruppo uscente), Marcellino Venturi, Enrico Perina, Bruno Montresor, Luciano Tedeschi, Renato Biasi, Romano Marcuzzi, Gianfranco Perina e Dino Zanon; Segretari Luigi Mazzi e Umberto Cazzador, Alfiere Silvio Rossetti.

Quali ospiti hanno presenziato il Cav. Silvestri, Presidente degli Artiglieri il quale, nell'offrire alcune bottiglie di vino con felice espressione ha precisato: ogni artiglieri of-

frire un calice di spumante per quanti sono gli alpini presenti: nonché il cav. Carozzi Presidente dei Combattenti e degli Avieri di Villafranca.

Il Capogruppo Bonizzato ha salutato i partecipanti, ha messo in evidenza (mostrandole visibilmente soddisfatto) le coppe vinte nelle varie discipline sportive e consegnato una medaglia ricordo ai componenti la squadra di calcio. Il Segretario Cazzador ha commentato la relazione finanziaria.

La serata si è prolungata ancora in una atmosfera brillante, contenuta solo nei limiti di tempo consentiti dall'austerità del momento. Prima di concludere la riunione il Consigliere Cav. Dusl ed il Cav. Mischi, che rappresentavano la Sezione, hanno espresso la soddisfazione per quanto era stato fatto, auspicando ancora tante riunioni così simpatiche e dense di significato per ciò che possono rappresentare per la vita dell'Associazione.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A PERZACCO (19-1-1974)

Vibranti come sempre le riunioni a Perzacco, che si vanta di poter contare sull'adesione totale dei suoi soci per qualsivoglia manifestazione. In tutti è il desiderio di partecipare alle varie cerimonie alpine e di essere presenti, come unità compatta ed organizzata, nelle ricorrenze pubbliche locali.

Nelle piccole compagini si nota maggiormente il senso di coesione, la freschezza e genuinità dei rapporti, un legame invisibile che tiene, naturalmente, tutti avvinti.

Si è parlato di varie cose: degli alpini, del loro passato, ma anche e soprattutto dell'avvenire perché a Perzacco c'è un fermento di opere, di un qualche cosa di nuovo che fortifichi il grado di sensibilità di ognuno e ravvivi nella comunità locale la conoscenza, fra la gente, degli alpini nella loro vera essenza.

Essi si presentano con il loro bagaglio costituito da dovere, lealtà e umanità.

Una colazione in famiglia, di cui il buon Secondo Bazzoni è previdente iniziatore, ha fatto da cornice al quadro entro cui si è svolta la serata. Con il Capogruppo di Zevio, Paletto, ed il Capo Zona Fanini, che hanno riconosciuto come la presenza di Perzacco sia una pedina validissima nel contesto della comunità alpina zeviana, era il Consigliere Sezionale Cav. Dusl che ha esaltato questi incontri a livello di famiglia e coloro che vi partecipano.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A PARONA

Un buon numero di iscritti ha accolto l'invito del solerte Luigi Corsi e si è presentato, la sera di sabato 9 febbraio, per il tesseramento e la cena sociale.

Erano graditi ospiti il Parroco Don Walter Soave, affezionatissimo agli alpini, il Maresciallo del CC. Angelo Marcegchini, il Consigliere Comunale Bruno Centurioni e per la Sezione i Consiglieri Lenotti e Moscatelli.

Al termine dell'ottimo rancio, il Capogruppo Corsi ha letto la sua breve relazione relativa all'attività svolta nel 1973 ed ha programmato quella per il 1974 e si augura di avere adeguate adesioni. In programma, come primo atto, l'adunata nazionale a Udine. Il Segretario Pinaroli ha parlato della situazione finanziaria.

E' seguito l'intervento del T. Col. Lenotti il quale ha raccomandato, fra l'altro, la ne-

cessità di restare sempre uniti, cosa particolarmente seria in questi tempi in cui ogni valore morale e sociale sta andando a catafascio.

Gli ottimi coristi hanno fatto sfoggio del loro ampio ed interessante repertorio di canto, portando così una nota di allegria tutta scarpona, apprezzata da tutti i convenuti.

MANIFESTAZIONE ALPINA A BRENZONE

Bella, sotto ogni punto di vista, la manifestazione alpina svoltasi a Brenzone domenica 10 febbraio scorso, e di ciò ne diamo subito atto al bravo Capogruppo Battista Giuliani, al suo Direttivo ed alla sensibilità degli alpini presentatisi in gran numero, con alla testa - l'Ardito Luigi Togni -, il soldato semplice fra i più decorati d'Italia (3 medaglie d'argento e due di bronzo al V.M.) e il «vecio» Piero Pericolosi classe 1890.

La manifestazione è iniziata con la S. Messa officiata dal Parroco Don Sala che, al Vangelo, ha esaltato il senso del dovere e della fratellanza che unisce gli alpini in armi ed in congedo. E' seguita la deposizione di una corona d'alloro alla lapide che ricorda i Caduti: sosta alla farmacia alpina per un rinfresco (un carro tirato da un mulo bianco) e quindi tesseramento e rancio sociale (ottimo).

Merita di essere segnalata la «lotteria» il cui pezzo forte era costituito, in omaggio all'austerità, da una bicicletta, il cui ricavato (parecchie decine di biglietti) è stato depositato su un libretto a risparmio intestato al figlio dell'alpino Davide Consolini rimasto infermo a seguito di un grave incidente. E' un raro esempio di solidarietà che onora gli alpini di Brenzone.

Tra gli ospiti abbiamo notato il Mar. del CC. di Brenzone Sorrentino, il Capogruppo di Malcesine Benamati, il Cap. Brighenti, il Mar. Prova del CC. in congedo e per la Sezione il Consigliere T. Col. Lenotti.

Al termine del rancio il Capogruppo ha ringraziato gli intervenuti, ha ricordato i nostri valorosi Caduti, ed ha rivolto un pensiero di affetto alle altre vittime illustri della guerra, e cioè le mamme, le spose ed i piccoli orfani. Sono seguiti interventi del Cap. Brighenti, del Mar. Prova e del T. Col. Lenotti.

IL NUOVO DIRETTIVO A VILLABARTOLOMEA

Dopo la dolorosa ed immatura scomparsa del Capo Gruppo Serg. Valentino Bonfante (degnamente ricordato) in una riunione tenutasi il 9 Marzo scorso, alla quale hanno preso parte una cinquantina di alpini, è stato eletto il nuovo Direttivo del Gruppo.

Poche parole di circostanza hanno preceduto la votazione che ha dato il seguente esito: Capo Gruppo Giorgio Chiozzini, Vice Capo Gruppo Loris Bellato, Consiglieri Bruno Cappellari, Enzo Candio, Tranquillo Cremon, e Giuliano Pasquini.

L'occasione è stata buona per rinnovare i vincoli di fraterna amicizia fra i soci.

Ci scusiamo con i Gruppi di Lugagnano, Pastrengo, Poiano, Goito, Castelnuovo, Pavenzo, Borgo I Maggio, Cavalcaselle e S. Anna, se, per ragioni, di spazio, rinviando la loro cronaca al numero di Maggio p.v.

Proprietario e Dir. Resp.

Associazione Nazionale Alpini - Verona

TIPO-LITO DEGLI STIMMATINI